



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 6 del 11/01/2007

REGIONE PUGLIA SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE

Quesiti e Risposte su "Deliberazione Giunta regionale n. 404 del 28 marzo 2006 - Appalto per la fornitura, la realizzazione e l'avvio della gestione operativa di un sistema intelligente di trasporto multimodale nei tre porti nazionali pugliesi - Misura III.4 PON trasporti 2000-2006".

Quesiti e Risposte su Bando ITS SITIP Puglia

1. Piattaforma CCS: si deve intendere che l'appaltatore fornirà i servizi applicativi in un Centro servizi SITIP allestito e messo a disposizione (gruppi continuità, linee telefoniche, alimentazione, impianti di aria condizionata, opere civili,...) dalle singole A.P.?

Risposta: L'appaltatore dovrà fornire le soluzioni hardware e software previste in Capitolato Tecnico e, come già detto, farsi carico dell'allestimento di un singolo Centro Servizi SITIP presso una soltanto delle tre sedi di A.P.. L'offerta non dovrà contenere la precisa localizzazione del centro servizi, che sarà determinata dopo l'Aggiudicazione in fase di stipula del contratto d'esecuzione, ma esclusivamente il costo di attrezzaggio e "deployment" stimato per la piattaforma CCS.

2. Piattaforma CCS: quali sono le funzionalità da implementare sulle Consolle remote presso le tre Autorità Portuali?

Risposta: Trattandosi di un'applicazione distribuita e WEB-based, le stazioni Consolle distribuite nelle tre A.P., con appropriati diritti d'accesso, detengono tutte le funzionalità di comando e controllo di supervisione dell'intero sistema.

3. Piattaforma CCS: nel capitolato si parla (pag. 20609) di "un modulo software per la gestione delle bollette doganali in grado di creare una bolletta,". Quale tipologia di applicazione è richiesta (Web-Based, software stand-alone)? Per l'inoltro dei documenti in Dogana è richiesto un modulo Web-based specifico facente parte della piattaforma SITIP?

Risposta: L'applicazione di comunicazione e scambio di informazioni con software e moduli dell'Agenzia delle Dogane è esplicitamente indicata, nel Capitolato Tecnico, come Web-based, ovvero basata sulla prevista generale architettura di messaggi e/o web-services tra applicazioni interne e/o possibilmente anche esterne al dominio SITIP. E' compito del proponente indicare le forme di realizzazione del progetto di interoperabilità con le Dogane.

4. Sottosistema Varchi Intelligenti: si deve intendere che l'appaltatore dovrà installare i dispositivi

richiesti (in termini di lettore targhe, matricole, RFID, ecc.) ed i sistemi software annessi in portali di accesso nei varchi già esistenti?

Risposta: SI, secondo le regole che saranno definite in ultima istanza nel Contratto, sentite le stesse A.P.

5. Sottosistema Varchi Intelligenti: cosa esiste per quanto riguarda la rete in ciascun nodo portuale?

Risposta: Tale risposta sarà acquisita utilmente e compiutamente attraverso i previsti sopralluoghi.

6. Sottosistema Varchi Intelligenti: quale applicativo deve girare sulla stazione di controllo locale (o remota) dei varchi intelligenti?

Risposta: il software, parte di SITIP, in grado di gestire le informazioni raccolte ai Varchi.

7. Sottosistema Varchi Intelligenti: i 90 RFID richiesti verranno installati su veicoli precedentemente registrati per la sperimentazione iniziale?

Risposta: SI.

8. Sottosistema Varchi Intelligenti: cosa si intende per "compagnie portuali"?

Risposta: Tutte le aziende coinvolte nel ciclo logistico-portuale, e particolarmente quelle operanti sulle banchine e sui terminali assegnati in ciascuna area portuale.

9. Sottosistema Varchi Intelligenti: in che modo i varchi intelligenti agiscono "contribuendo... alle funzionalità generali della sicurezza portuale" (pag. 20613) (controllo accessi ?)

Risposta: SI, anche.

10. Sottosistema Varchi Intelligenti: i "moduli SITIP dedicati al pagamento automatico di specifici diritti amministrativi di passaggio ai varchi", con cui deve interfacciarsi il varco intelligente sono moduli esistenti? Vanno previsti in fornitura? Se si sono disponibili requisiti, almeno di massima?

Risposta: Si deve prevedere in fornitura almeno la progettazione e la dimostrazione dei moduli di tipo "toll payment". I requisiti saranno da valutare e conformare, a cura del Proponente, alle logiche descritte dalla metodologia ARTIST.

11. Sottosistema Varchi Intelligenti: cosa si intende con "magazzini virtuali" di carico/scarico che possono essere equiparati ai varchi e su cui può essere applicata la gestione tramite RFID?

Risposta: Aree di buffering di container in banchina, perimetrare come fossero magazzini, con entrate/uscite da/verso nave (piazzale di loading/unloading)

12. Sottosistema "esterno" di tracking/tracing: cosa si intende per risorse portuali, pubbliche e private (es: Terminal?) di cui i servizi di T&T devono fornire una rappresentazione ?

Risposta: Si fa riferimento alle terminologie e ai concetti descritti in ARTIST ed in particolare nelle norme UNI/UNINFO citate in Capitolato Tecnico.

13. Sottosistema "esterno" di tracking/tracing: il traffico passeggeri che viene citato come incluso nel termine "Porto" è da considerarsi escluso da questo contesto?

Risposta: SI

14. Sottosistema "esterno" di tracking/tracing: quali sono i processi da pianificare e rischedulare sulla base di notifiche di eventi di T&T?

Risposta: Gli stessi processi componenti di un piano generale di ordinaria esecuzione.

15. Sottosistema Gestione Merci Pericolose: deve essere prevista la predisposizione di interfacce verso un Centro di Controllo Territoriale e verso le diverse tipologie di Centrali Operative Periferiche, e realizzato un dimostrativo complessivo per validare l'architettura?

Risposta: SI. Resta a carico del Proponente la descrizione del contesto utile alla simulazione/dimostrazione di tali interfacce (in termini di progettazione).

16. Sottosistema Gestione Merci Pericolose: non deve essere implementato il Centro di Controllo Territoriale, né alcun tipo di Centrale Periferica (inclusa la COP portuale)?

Risposta: Non è a carico del progetto PON ITS Pugliese la compiuta realizzazione del segmento Merci Pericolose, come già illustrato nel Capitolato Tecnico. Il sistema deve, tuttavia, tendere a realizzare il livello della COP Portuale, verificandone la congruenza funzionale e l'interoperabilità on l'architettura "simulata" dell'intero segmento Merci Pericolose.

17. Sottosistema Gestione Merci Pericolose: è richiesta l'implementazione di una applicazione di autorizzazione all'ingresso in porto delle merci pericolose per le Autorità Portuali?

Risposta: Si dovrà senz'altro prevedere l'integrazione della gestione dei varchi nel segmento Merci Pericolose. Restano valide le osservazioni, già inserite in Capitolato Tecnico, sulla evolutività del sistema Gestione Merci Pericolose e sul ruolo, a tale riguardo, dei moduli di Tracking/Tracing.

18. Sottosistema Gestione Merci Pericolose: la Regione Puglia ha le cartografie tematiche (es: uso del suolo, densità di popolazione, traffico, incidentalità...)?

Risposta: La Regione possiede e sviluppa propri Servizi e Sistemi Cartografici, ma non dispone allo stato di carte tematiche sulla mobilità e sul traffico merci.

19. Sottosistema Gestione Merci Pericolose: nei tre porti transitano anche merci pericolose non containerizzate?

Risposta: SI. Assolutamente.

20. E' richiesto (paragrafo 3.2 lettera c) del Capitolato Tecnico) che l'applicativo sperimentale dei transponder RFID dovrà assicurare "il collegamento (di tipo "telepass") a moduli del sistema SITIP dedicati al pagamento automatico di specifici diritti amministrativi di "passaggio" ai varchi".

Esistono già tali moduli del sistema SITIP? Quali e quanti sono? Che tipo di interfaccia mettono a disposizione? Che protocolli di comunicazione adottano?

Risposta: I moduli SITIP che dovranno prendere in carico gli eventi e i segnali di passaggio ai varchi

dovranno essere progettati e realizzati dal proponente.

21. È richiesto (paragrafo 3.1 lettera a) del Capitolato Tecnico) che l'appaltatore dovrà configurare e realizzare su rete pubblica Internet una VPN (Rete Privata Virtuale) sicura in tecnica IP sec (Ipv6)....

Essendo IPv6 un sistema di comunicazione attualmente ancora in sperimentazione, si chiede di chiarire se tale richiesta è intesa come creazione di VPN con supporto IPv6 o se si richiede l'effettiva creazione di VPN in IPv6 nativo.

Risposta: La VPN deve essere ovviamente realizzata in IPv4, con possibile supporto IPv6 da parte degli apparati di routing da impiegare (gli schemi di indirizzamento IPv6 sono stati citati in rapporto all'attesa di mercato di crescenti volumi di Internet "appliances").

a. Si chiede di chiarire, in merito al Sottosistema esterno di Tracking/ tracing dei flussi delle merci, le tipologie/modelli di apparati di localizzazione (es. GPS) e trasmissione (es. GSM/GPRS) che forniranno i dati di posizionamento al costituendo sistema.

Risposta: è responsabilità del Proponente indicare le modalità di raccolta e di trasmissione/ricezione dei dati utili alla localizzazione dei veicoli e/o delle ITU. Resta inteso che il "sensing" GPS (sia attuale che quello in prospettiva GALILEO) è alla base della rilevazione delle posizioni a carico dei vari sistemi di controllo flotte. SITIP non si deve far carico, evidentemente, dell'organizzazione del controllo flotte ma dell'acquisizione dei dati trasmessi da Terzi (privati/pubblici).

22. Si chiede di chiarire, se i locali da adibire a sala server presso una delle autorità portuali siano dotati di idoneo impianto elettrico, impianto di condizionamento ed eventuale pavimento galleggiante.

Risposta: I locali, una volta definiti secondo le modalità indicate in capitolato e con le caratteristiche già espresse in sede di sopralluogo/audit con le aziende proponenti, dovranno essere allestiti a cura e spese dell'Aggiudicatario. Non si ritiene indispensabile, tuttavia, il menzionato pavimento galleggiante.

23. L'art. 7 punto f) del Capitolato Speciale e disciplinare di gara ("Allegato B") prevede, in caso di raggruppamento, la presentazione di almeno una referenza bancaria per ogni impresa partecipante in contrasto con quanto indicato nell'art. 5.5 che chiede invece almeno due referenze bancarie anche in caso di imprese raggruppate.

Risposta: Le referenze bancarie possono essere anche più di una.

24. L'art. 5.3 del Capitolato Speciale e Disciplinare di gara, prevede il possesso da parte di ciascun concorrente/ componente RTI di un "oggetto sociale specifico relativo alle infrastrutture per le telecomunicazioni con mandato per costruzione, gestione e commercializzazione di reti e servizi di telecomunicazione". In caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese è ammissibile che il possesso di tale requisito (così come specificato nell'articolo sopra riportato) possa essere soddisfatto dalla Mandataria e da talune imprese mandanti, salvo restando che le altre imprese costituenti il RTI dimostrino di possedere capacità tecniche rispondenti all'oggetto dell'appalto?.

Risposta: il requisito specifico relativo alla infrastrutturazione e alla gestione di reti e servizi di telecomunicazione può essere posseduto anche soltanto da una società mandante del R.T.I. proponente. Si richiama il fatto che l'art. 5.3 del Capitolato d'Oneri enuncia le caratteristiche soggettive dell'iscrizione al Registro Imprese di ciascuna Impresa singola e/o associata e - soltanto aggiuntivamente - indica la disponibilità "nell'oggetto sociale" delle imprese partecipanti di competenze nel settore delle reti e dei servizi di Telecomunicazione, per i quali tuttavia non si richiedono attestazioni

specifiche per l'Autorizzazione Generale all'esercizio degli stessi.

Il campo di applicazione CPC/CPV dell'appalto rimane quello indicato nel bando di gara (72.000.000), ferma restando l'esigenza che le funzionalità telematiche dell'ITS siano sufficientemente coperte dalle competenze delle ditte singole e/o raggruppate.

25. In riferimento al punto 4 "Durata del Contratto", vorremmo sapere se la data di termine del contratto (max 31 ottobre 2008) coincide con la data del collaudo di quanto realizzato e se da quella data decorre il successivo anno di avvio all'esercizio, affiancamento alla gestione operativa e manutenzione (con scadenza quindi max 31 ottobre 2009).

Risposta: Si

26. In riferimento al contenuto del punto 5 "Documentazione e requisiti per la partecipazione alla gara" si evince che la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica/economica e le dichiarazioni a corredo della stessa debbano essere sottoscritte dal legale rappresentante della società ovvero da un procuratore speciale munito di apposita procura non autenticata. In virtù di quanto sopra, Vi chiediamo se anche tutta la documentazione indicata al punto 7 "Modalità di presentazione dell'offerta", possa essere sottoscritta da un procuratore speciale munito di apposita procura non autenticata.

Risposta: La documentazione indicata al punto 7 "Modalità di presentazione dell'offerta", dovrà essere sottoscritta da un procuratore speciale munito di apposita procura debitamente autenticata.

27. In riferimento al punto 6 "Invio documentazione", sono indicate delle modalità di consegna tra le quali non è prevista la consegna brevimanò del plico contenente la documentazione d'offerta.

Volevamo sapere se è possibile consegnare la documentazione di gara utilizzando la predetta modalità.

Risposta: No

28. Si vorrà confermare che non è prevista la presentazione di alcuna cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta?

Risposta: A corredo della offerta dovrà essere presentata una garanzia pari al 2% (due per cento) del prezzo base indicato nel bando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del Dlgs 163/2006.

29. Si vorrà confermare che gli attestati di sopralluogo e le attestazioni di avvenuto audit presso le tre Autorità Portuali devono essere inserite nella Busta A: Documenti amministrativi?

Risposta: Si

30. La richiesta di proroga dei termini di presentazione delle offerte relative alla gara indicata in oggetto non può essere accolta in considerazione dei tempi ristretti previsti per l'appalto del servizio, la relativa durata e le scadenze imposte dal PON TRASPORTI 2000-2006 per la rendicontazione.

N.B. I suddetti quesiti, unitamente alle relative risposte, sono stati rimessi anticipatamente, per posta elettronica, a tutte le Ditte interessate.

Il Responsabile del Procedimento

